

COMUNE DI BUSSETO
(Provincia di Parma)

CONTO CONSUNTIVO 2010

**Relazione redatta ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto
2000 n° 267**

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI SUL CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2010 DEL COMUNE DI BUSSETO

PREMESSA

Il Revisore Unico dei Conti del Comune di Busseto, Massera dott. Giovanni, vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 5 aprile 2011 di approvazione della relazione al rendiconto della gestione 2010, completa di:

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico con accluso prospetto di conciliazione;
- c) Conto del patrimonio;

e corredata dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, ed art. 231 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni (art. 223 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000);

- visti il bilancio di previsione dell'esercizio 2010 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2009;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale e in particolare il D.Lgs. 267/2000;
- visto lo statuto dell'ente con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;

VERIFICATO CHE

- l'ente avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000, nell'anno 2010 ha adottato il sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrativi il conto economico ed il conto del patrimonio;

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione;
- gli agenti contabili, in attuazione dell'art. 93, comma 2, e dell'art. 233 del Testo Unico Enti Locali d.Lgs. 267/2000, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a IVA, IRAP, sostituti d'imposta;
- entro i termini di legge sarà inoltrato il conto annuale di cui all'art. 65 – comma 2 del d.Lgs. 29/93 riguardante la rilevazione della consistenza del personale e della relativa spesa;
- l'ammontare complessivo delle delegazioni rilasciate a garanzia di mutui, comprese quelle a beneficio di aziende dipendenti, rientra nei limiti di cui all'art. 204, comma 1, del testo Unico Enti Locali d.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

in conformità a quanto dispone l'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 lettera d), rende la presente relazione.

La funzione di revisione è stata esercitata attraverso l'esame dei documenti e atti contabili presso gli uffici del Comune.

Inoltre si è provveduto alla verifica della corrispondenza del Conto del Tesoriere dell'esercizio 2010 con le scritture contabili del Comune, riscontrandone la conformità.

Si dichiara di aver svolto le funzioni di controllo in spirito di assoluta indipendenza nei confronti delle persone che hanno determinato gli atti e le operazioni.

Lo svolgimento del lavoro è stato realizzato sulla base della propria esperienza professionale in riferimento alle indicazioni riguardanti le funzioni dei revisori di cui al sopracitato articolo 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, e successive modificazioni ed integrazioni, e osservando le norme di comportamento dei revisori emanate dai Consigli Nazionali dei dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

A) VERIFICA ED ESAME ATTI PRELIMINARI

Il Bilancio Preventivo 2010 è stato approvato con atto del Consiglio Comunale n° 49 del 30.12.2009; con lo stesso provvedimento sono stati approvati sia il bilancio pluriennale 2010/2012 che la relazione previsionale e programmatica.

Nel corso dell'esercizio sono state adottate delle deliberazioni di variazioni al Bilancio, sia da parte del Consiglio che della Giunta Comunale, nell'esercizio dei poteri di rispettiva competenza e che hanno mantenuto gli equilibri di bilancio.

La deliberazione del Consiglio Comunale del provvedimento di assestamento di cui all'art. 175, comma 8 del D.Lgs. 18 agosto 2000 N° 267, è stata assunta con atto del 30.11.2010 n° 48.

Il Bilancio di previsione 2010 è stato redatto sulla base della struttura prevista dal D.P.R. 31 gennaio 1996 N° 194.

Sulla base di tecniche motivate di campionamento:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge e regolamentari;
- è rispettato il principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- è rispettata correttamente la rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria.

L'utilizzo, in termini di cassa, dei fondi a destinazione specifica e vincolata è avvenuto in modo conforme all'art. 195 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000.

L'ente ha provveduto alla ricognizione degli equilibri della gestione ai sensi dell'art. 193 del Testo Unico Enti Locali d.Lgs. 267/2000 in data 29.09.2010, con delibera n. 39.

I responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Il Tesoriere Comunale, Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, ha trasmesso il conto di tesoreria per l'esercizio 2010 con la prescritta documentazione di rito.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio si è provveduto, trimestralmente, alle verifiche ordinarie di cassa nei confronti del Tesoriere Comunale e degli altri agenti contabili, come previsto dall'articolo 223 del D.Lgs. N° 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si è provveduto al controllo del conto del Tesoriere con la contabilità comunale; i dati sono coincidenti tra loro nelle seguenti risultanze:

Tabella 1**QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

	Residui	Competenza	Totali
Fondo di cassa al 1 gennaio 2010			1.023.517,38
RISCOSSIONI	2.826.334,92	5.552.417,66	8.378.752,58
PAGAMENTI	2.603.204,33	5.197.081,61	7.800.285,94
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010			1.601.984,02
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/10			
Differenza			1.601.984,02
Residui Attivi	5.716.131,35	2.009.803,39	7.725.934,74
Residui Passivi	6.659.888,46	2.374.684,61	9.034.573,07
Differenza			- 1.308.638,33
Avanzo			293.345,69
Risultato di amministrazione	Fondi vincolati		-
	Fondi per finanz.spese in c/capitale		175.974,87
	Fondi di ammortamento		-
	Fondi non vincolati		117.370,82

Tabella 2

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI PURA COMPETENZA

DESCRIZIONE	IMPORTI
RISCOSSIONI	€ 5.552.417,66
PAGAMENTI	€ 5.197.081,61
DIFFERENZA (A)	€ 355.336,05
RESIDUI ATTIVI	€ 2.009.803,39
RESIDUI PASSIVI	€ 2.374.684,61
DIFFERENZA (B)	-€ 364.881,22
AVANZO GESTIONE DI COMPETENZA (A+/-B)	-€ 9.545,17

Si precisa che la gestione di pura competenza non chiude con un disavanzo di € 10,319,83 poiché sotto il profilo sostanziale si deve tenere conto dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2009 per € 271.500,00 che, come tale, non può essere accertato come entrata, al contrario dei correlativi impegni di spesa. La situazione è pertanto la seguente:

Avanzo di amministrazione 2009 applicato	€ 271.500,00
Disavanzo contabile gestione competenza (1)	€ - 9.545,17

Avanzo reale gestione competenza 2010	€ 261.954,83

Si è controllata a campione la documentazione presentata dal Tesoriere per l'anno 2010 e confrontata con quella del Comune; nulla vi è da rilevare sotto il profilo formale e sostanziale.

B) CONTROLLI E VALUTAZIONI FINANZIARIE

Sono stati accertati i seguenti rapporti relativi alle riscossioni ed ai pagamenti:

Riscossioni in conto residui	33,09%
Riscossioni in conto competenza	73,43%
Pagamenti in conto residui	28,10%
Pagamenti in conto competenza	68,64%

GESTIONE DEI RESIDUI

Tabella 3

RESIDUI ATTIVI

Descrizione	Parte corrente	Parte in conto capitale	Servizi per conto terzi	Totale
TITOLI	I-II-III	IV-V	VI	
Situazione al 1/1/2010	1.942.823,35	6.673.526,57	73.411,65	8.689.761,57
Riscossioni	1.291.354,73	1.530.146,46	4.833,73	2.826.334,92
Indice di smaltimento	66,47%	22,93%	6,58%	32,52%
Residui dei residui da riportare	563.620,75	5.114.126,90	38.383,70	5.716.131,35
Totale riaccertamenti	1.859.975,48	6.644.273,36	43.217,43	8.542.466,27
Differenza	- 82.847,87	- 29.253,21	- 30.194,22	- 147.295,30

Tabella 4

RESIDUI PASSIVI

Descrizione	Parte corrente	Parte in conto capitale	Rimborso prestiti	Servizi per conto terzi
TITOLI	I	II	III	IV
Situazione al 1/1/2010	1.246.697,23	5.837.867,32	-	240.526,29
Pagamenti	817.658,26	1.688.011,87	-	71.394,33
Indice di smaltimento	65,59%	28,91%		29,68%
Residui da riportare	218.890,94	6.329.178,12	-	111.819,40
Totale riaccertamenti	1.036.549,20	8.017.189,99	-	209.353,60
Differenza	- 210.148,03	2.179.322,67	-	- 31.172,69

GESTIONE TOTALE DEI RESIDUI

Entrata

Maggiori accertamenti	€	738,61
Minori accertamenti	€	- 148.033,91

Parziale	€	-147.295,30

Spesa

Minori impegni	€	+118.919,10

Differenza	€	- 28.376,20
		=====

La differenza algebrica pari a € 28.376,20 rappresenta l'effettivo e reale avanzo della gestione dei residui.

Controllo del risultato della gestione dei residui

Fondo di cassa al 1/1/2010	€	1.023.517,38+
Riaccertamento dei residui attivi	€	8.542.466,27+

Parziale	€	9.565.983,65-
Riaccertamento dei residui passivi	€	9.263.092,79=

Avanzo globale gestione dei residui (*)	€	302.890,86=
		=====

Quadro di verifica

Avanzo globale gestione dei residui (*)	€ 302.890,86-
Avanzo di amministrazione 2009	€ 331.267,06

Avanzo gestione residui (2)	€ -28.376,20
	=====

(*) Comprensivo dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente.

PARTE CORRENTE DELLA COMPETENZA

Si confrontano i dati relativi ai primi tre titoli dell'entrata con il Titolo I° e titolo III° dell'Uscita (limitatamente al rimborso delle quote capitali).

Tabella 5

Entrate correnti: Titolo I°, II°, III°

Descrizioni	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Totale
Previsioni iniziali	2.309.000,00	1.340.100,00	1.976.450,00	5.625.550,00
Previsioni definitive	2.449.310,00	1.383.100,00	1.626.600,00	5.459.010,00
Accertamenti	2.435.346,64	1.459.239,87	1.492.763,73	5.387.350,24
Riscossioni	1.913.419,67	1.447.952,62	849.792,32	4.211.164,61
Indice di riscossione corrente	78,57%	99,23%	56,93%	78,17%
Residui attivi	521.926,97	11.287,25	642.971,41	1.176.185,63
Indice di accumulo dei residui attivi di parte corrente	21,43%	0,77%	43,07%	21,83%

Tabella 6

Spese correnti: Titoli I° e III° (solo cat. 2^ quote capitali rimborso prestiti)

Descrizioni	Titolo I	Titolo III	Totale
Previsioni iniziali	5.243.350,00	619.000,00	5.862.350,00
Previsioni definitive	5.080.810,00	612.060,00	5.692.870,00
Impegni	4.916.697,12	611.729,00	5.528.426,12
Pagamenti	3.989.197,28	611.729,00	4.600.926,28
Indice di pagamento corrente	81,14%	100,00%	83,22%
Residui passivi	927.499,84	-	927.499,84
Indice di accumulo dei residui passivi di parte corrente	18,86%	0,00%	16,78%

Totale accertamenti entrate correnti € 5.387.350,24+

Totale impegni uscite correnti € 5.528.426,12-

Disavanzo di parte corrente (3) - € 141.075,88

PARTE IN CONTO CAPITALE DELLA COMPETENZA

I controlli della gestione in conto capitale della competenza, relativi agli investimenti ed ai debiti a breve termine, hanno portato alla rilevazione dei seguenti dati:

Tabella 7**Entrate in conto capitale: Titolo IV° e V°**

Descrizioni	Titolo IV	Titolo V	Totale
Previsioni iniziali	3.403.800,00	1.370.000,00	4.773.800,00
Previsioni definitive	3.505.350,00	1.370.000,00	4.875.350,00
Accertamenti	485.534,51	700.000,00	1.185.534,51
Riscossioni	474.730,79	22.779,85	497.510,64
Indice di riscossione in c/capitale	97,77%	3,25%	41,97%
Residui attivi	10.803,72	677.220,15	688.023,87
Indice di accumulo dei residui attivi in c/capitale	2,23%	96,75%	58,03%

Tabella 8**Spese in conto capitale: Titolo II e Titolo III**

Descrizioni	Titolo II	Titolo II (*)	Totale
Previsioni iniziali	4.771.500,00	1.000.000,00	5.771.500,00
Previsioni definitive	7.344.300,00	1.000.000,00	8.344.300,00
Impegni	1.053.992,94		1.053.992,94
Pagamenti	231.588,90		231.588,90
Indice di pagamento in c/capitale	21,97%		21,97%
Residui passivi	822.404,04	-	822.404,04
Indice di accumulo dei residui passivi in c/capitale	78,03%		78,03%

(*) Solo Cat. 1^a Anticipazione di cassa.

Riassumendo:

Accertamenti di entrate in c/capitale	€ 1.185.534,51-
Impegni di uscite in C/capitale	€ <u>1.053.992,94=</u>
Avanzo gestione in c/capitale(4)	€. 131.541,57+
Oneri di urbanizzazione parte corrente	€. 228.000,00-
Avanzo applicato anno 2009	€. <u>265.640,00+</u>
Situazione reale c/capitale	€. 168.941,57 =
	=====

Il risultato è stato rettificato tenendo conto dell'utilizzo degli oneri di urbanizzazione (contributi per permessi a costruire) e dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2009 applicato alle spese in conto capitale. Vedasi più avanti anche il quadro di controllo e verifica generale.

SERVIZI PER CONTO TERZI

La verifica delle risultanze contabili dei Servizi per conto terzi non offrono elementi di particolari osservazioni; esse pareggiano come segue:

ACCERTAMENTI	€ 989.336,30
	=====
IMPEGNI	€ 989.347,16
DIFFERENZA	€ -10,86
	=====
Risultato gestione servizi per conto terzi	€. -10,86

QUADRO GENERALE DI CONTROLLO

Disavanzo di parte corrente (3)	€	141.075,88-
Avanzo gestione in c/capitale (4)	€	131.541,57+

Parziale (1)	€	-9.534,31
Applicazione avanzo di amministr.	€	271.500,00=

Avanzo reale gestione competenza	€	261.965,69+
Avanzo gestione residui (2)	€	- 28.376,20=

Parziale	€	233.589,49+
Differenza dei servizi conto terzi	€	-10,86
Avanzo di amministrazione 2009 non applicato	€	59.767,06=

Totale avanzo di amministr. 2009	€	293.345,69 =
		=====

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. I dati riassuntivi del conto del patrimonio sono i seguenti:

TOTALE ATTIVITA'	€ 42.795.480,60
TOTALE PASSIVITA'	€ 28.972.644,42
PATRIMONIO NETTO	€ 13.822.836,18

Il patrimonio contiene il valore dei beni immobili e mobili. Tali valori sono ricostruiti secondo quanto previsto dall'art. 230 del Testo Unico Enti Locali d.Lgs. 267/2000.

Nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio.

Nell'attivo del conto del patrimonio, nella colonna variazioni in aumento da conto finanziario della voce immobilizzazioni, sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" rilevate nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del titolo II della spesa e dei residui del titolo I della spesa per costi anno futuro (somme accantonate per futuro acquisto e prestazione di servizio).

I conferimenti iscritti nel passivo concernono i contributi in conto capitale (titolo IV dell'entrata) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento. Non è stato ricostruito il valore storico.

Negli inventari e nell'attivo patrimoniale sono rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio e le rettifiche apportate con l'aggiornamento dell'inventario.

CONTO ECONOMICO

Ai sensi dell'art. 115 del D.lgs. 267/2000, il Comune di Busseto è tenuto alla stesura del conto economico come previsto dall'articolo 71 del sopraccitato Testo Unico da allegare al rendiconto di gestione, ai sensi dell'articolo 69 del più volte citato D.Lgs. 267/2000. Il D.P.R. 31 gennaio 1996 n° 194 ha approvato i relativi modelli, sia del conto economico, che del prospetto di conciliazione che del conto del patrimonio. Pur in presenza di nuovi modelli consigliati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali con il principio contabile n. 3, si sono predisposti i documenti contabili economico-patrimoniali sulla scorta della normativa tuttora vigente (DPR 194/96).

Sono stati rispettati i principi di competenza economica e le disposizioni dell'art. 229 del Testo Unico Enti Locali D.lgs. 267/2000 nella rilevazione dei componenti positivi e negativi del conto economico.

I risultati sono così sintetizzati

			2009	2010
A	Proventi della gestione	€	+5.577.949	+6.008.437
B	Costi della gestione	€	-5.271.577	-5.299.341
	Risultato della gestione	€	+306.371	+709.245
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	€	+149	+149
	Risultato della gestione operativa	€	+306.520	+709.245
D	Proventi ed oneri finanziari	€	-383.414	-395.078
E	Proventi ed oneri straordinari	€	+190.047	+145.764
	Risultato economico di esercizio	€	+91.194	+320.488

Il conto economico evidenzia un risultato positivo in aumento rispetto all'esercizio precedente a causa di plusvalenze e minori proventi straordinari.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Al conto economico è allegato il prospetto di conciliazione, il quale ha lo scopo di evidenziare le rettifiche da apportare al conto finanziario per evidenziare le componenti economiche reddituali.

L'Ente ha predisposto il prospetto di conciliazione mediante il quale, partendo dai dati finanziari sono stati determinati i dati economici attraverso la trasformazione delle entrate correnti accertate e delle spese correnti impegnate rispettivamente in ricavi e costi d'esercizio.

Mediante il prospetto di conciliazione sono state inoltre determinate le variazioni intervenute nel conto del patrimonio partendo dalle entrate accertate e dalle spese impegnate relative alla gestione in conto capitale.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U., rilevando i seguenti elementi:

- i ratei attivi;
- le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime d'impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;

- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati sono stati calcolati applicando le aliquote di ammortamento previste dal TUEL.
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

VERIFICHE PARTICOLARI

Si sono effettuate le seguenti verifiche particolari:

A) Debiti fuori bilancio

Allo stato attuale delle conoscenze non esistono debiti fuori bilancio.

B) Contributi previdenziali e assistenziali

I contributi previdenziali ed assistenziali sono stati regolarmente versati alle scadenze prestabilite.

C) Applicazione imposte e tasse

Le imposte e tasse sono state applicate sulla base delle decisioni del Consiglio Comunale e delle tariffe deliberate dalla Giunta Municipale. Viene svolta con continuità attività di verifica e accertamento in materia di Imposta Comunale sugli Immobili.

D) Parametri di definizione degli enti deficitari

Relativamente ai parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 24.09.2009, questi risultano tutti rispettati tranne quello relativo alla consistenza dei debiti di finanziamento, il cui valore è superiore al massimo consentito.

PARAMETRO 1	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	255.320,17	5.314.501,24	Non Applicabile	< 5 %	Non Applicabile

PARAMETRO 2	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;	655.727,82	3.295.261,37	19,90%	< 42 %	Equilibrio
PARAMETRO 3	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III	525.838,91	3.855.261,37	13,64	< 65 %	Equilibrio
PARAMETRO 4	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	1.146.316,44	4.916.622,78	23,32	< 40 %	Equilibrio
PARAMETRO 5	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti	0,00	4.916.622,78	0,00 %	< 0,5 %	Equilibrio
PARAMETRO 6	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	1.138.671,80	5.314.501,24	21,43	< 39 %	Equilibrio
PARAMETRO 7	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate	10.525.607,10	5.314.501,24	198,05	< 120 %	Non Equilibrio

correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel)					
PARAMETRO 8	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	2008 2009 2010	11.498,00 0,00 0,00	5.356.970,48 5.357.897,58 5.314.501,24	0,21 % 0,00 % 0,00%	% Equilibrio
PARAMETRO 9	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	32.195,93	5.357.897,58	0,60 %	< 5 %	Equilibrio
PARAMETRO 10	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente	0,00	5.314.501,24	0,00 %	< 5 %	Equilibrio

E) Coperture di alcune spese

Si sono registrate a consuntivo le coperture percentuali delle spese relative ai servizi a domanda individuale nella misura pari al 52,53%.

F) Indicatori economici

Si ritiene opportuno calcolare alcuni indicatori aventi valenza economica con riferimento alla spesa, come segue:

Spesa di personale	1.138.671,80	
-----	-----	= 23,16%
Totale spesa corrente	4.916.622,78	
Interessi su mutui	409.508,00	
-----	-----	= 8,33%
Totale spesa corrente	4.916.622,78	
altre spese correnti	3.368.442,98	
-----	-----	= 68,52%
totale spesa corrente	4.916.622,78	

G) Patto di stabilità

Con riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Ente ha rispettato i vincoli imposti dal patto di stabilità. In particolare l'obiettivo da raggiungere in termini di competenza mista per l'anno 2010 era pari ad un saldo negativo di Euro 2.188,38 mentre l'obiettivo raggiunto è stato pari ad un saldo positivo di Euro 78.227,87

CONSIDERAZIONI FINALI

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 227 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267, successivamente modificato, l'unito rendiconto della gestione 2010 deve essere approvato entro il termine del 30 aprile 2011.

Il Revisore Unico prende atto che la situazione del credito nei confronti della società totalmente partecipata Busseto Servizi S.r.l. assommava alla data del 31.12.2010 assomma a euro 912.000,00 importo che ha influenzato notevolmente il volume dei residui attivi e l'indice di smaltimento degli stessi. Il Revisore prende atto che alla data odierna l'importo del credito si è ridotto a euro 288.000,00 , in considerazione di un pagamento ricevuto , con il quale è stata chiusa contabilmente la situazione fino ai 31.12.2009 ,oltre al versamento di un acconto a valere sul 2010. Il parziale rientro è stato possibile grazie all'operazione che ha portato Busseto Servizi a cedere il ramo d'azienda relativo ai clienti gas per un controvalore di Euro 620.000,00. In considerazione del fatto che il parziale rientro è avvenuto comunque un'operazione del tutto straordinaria, onde evitare che la situazione ritorni a livelli non sostenibili, si sollecita un continuo monitoraggio del rapporto con la società partecipata teso a mantenere gli accordi contenuti nell'attuale contratto di servizio, che peraltro dovrà essere rivisto in considerazione della mutata condizione societaria. Tale controllo è ancora più essenziale in considerazione, anche, degli impegni finanziari che Busseto Servizi ha assunto nei confronti della propria partecipata COMESER S.r.l..

SI ATTESTA

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;

l'effettuata verifica delle esigibilità dei residui attivi conservati;

l'attendibilità dei dati inerenti ai vincoli dell'avanzo di amministrazione e si

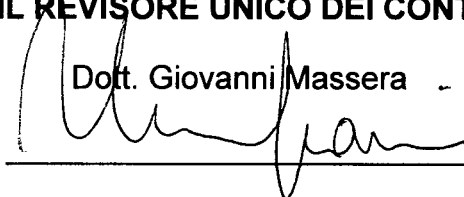
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sul piano formale e sostanziale a che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2010, corredato dalle osservazioni sopra riportate, possa essere approvato.

Busseto, 7 aprile 2011

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Giovanni Massera

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Massera', is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive.

